TORINO CRONACAQUI.IT

SOLO 50 CENT

Anno LXIX n. 113

Venerdì 8 Giugno 2018 — Fondato da Beppe Fossati — www.cronacaqui.it € 0,50

OGGI CON CRONACAQUI GRANDE TORINO PER SEMPRE — STORIA DI UNA SQUADRA ENTRATA NELLA LEGGENDA

VALANGA DI FANGO

FRANA A BUSSOLENO: 200 SFOLLATI

alle pagine 4 e 5

il borghese

di **Andrea Monticone**

Dopo il fuoco ecco l'acqua

Dopo il fuoco viene l'acqua e spesso fa danni ancor maggiori. Lo avevano detto in tanti, nei mesi scorsi, mentre bruciavano i monti e boschi delle nostre valli, mentre venivano ridotti in cenere quegli alberi che erano anche l'argine fondamentale agli smottamenti e alle frane. L'ennesimo nubifragio, ieri, a Bussoleno ha liberato una valanga di fango che non ha trovato praticamente (...)

→A PAGINA 3

SFREGIATA PER IL VOODOO

«HA TROPPI CLIENTI». DUE PROFUGHE IN MANETTE

alle pagine 2 e 3

MISTERO NEI CIELI

«IN CANAVESE UN UFO INSEGUITO DAI CACCIA» L'AERONAUTICA NEGA

a pagina 22

SCHERZOMANIA — Sms a CronacaQui

Da piccolo i miei genitori litigavano in continuazione, dalla mattina alla sera. Fino a 7 anni sono stato convinto di chiamarmi "-"Tuo figlio". *Angelo*

DOPO LO SGOMBERO DI CORSO TAZZOLI

PSICOSI ROM IN BARRIERA E MIRAFIORI «I CAMPER ZINGARI SONO OVUNQUE»

a pagina 17

A CHIAMPARINO

APPENDINO CONSIGLIA: «FATE PASSARE LA TAV FUORI DALLA VALSUSA»

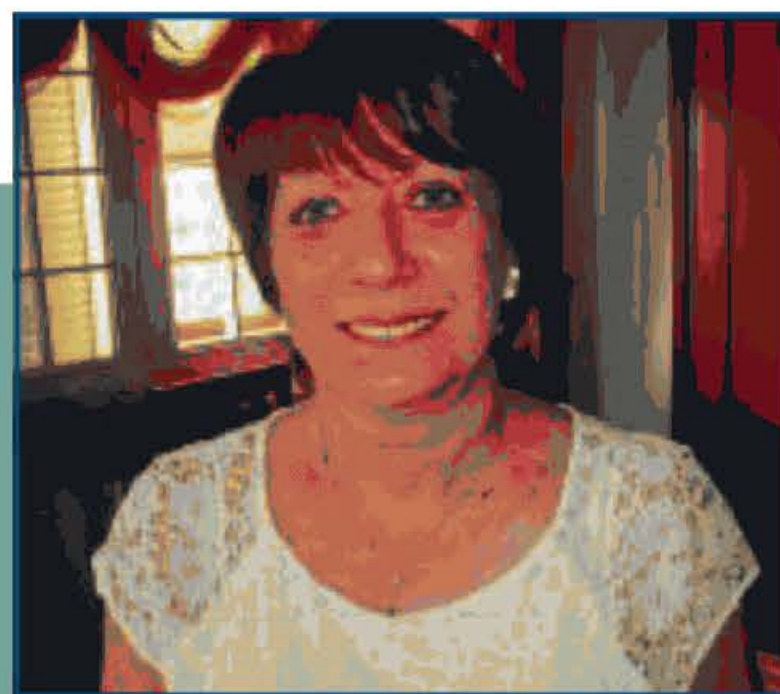
a pagina 6

buonanotte

di **Manlio Collino**

Vade retro, Senofonte!

Finisce la scuola, e per molti genitori sorge il problema: dopo le medie, quale scuola superiore scegliere? La spendibilità del diploma, specie in momenti di crisi come questo, induce a scelte pratiche. Infatti l'alberghiero ha più che raddoppiato le iscrizioni, che negli altri licei sono in calo, specialmente nel classico. Quest'ottica impedisce di vederne la grande potenzialità: insegnare a pensare, a interpretare, a ragionare su ciò che si legge e comprenderlo, inserendolo in un contesto. Chi arriva a padroneggiare latino, greco, matematica e filosofia può dedicarsi senza problemi a studiare qualunque altra cosa. Già Platone diceva (...)

→A PAGINA 2

GIALLO NEI CIELI
Due caccia all'inseguimento di un ufo (a sinistra, una foto relativa a un altro caso) a Corio. Sopra, il sindaco Maria Costa Frola

IL MISTERO Decine di segnalazioni a Corio e Rocca ma l'Aeronautica nega: «Nessun aereo»

«Un Ufo inseguito da due caccia» I testimoni: «Hanno tremato i vetri»

Claudio Neve

→**Corio** Partiamo da un dato di fatto: l'aeronautica militare smentisce che mercoledì sera ci fossero aerei in volo a bassa quota sulla zona di Corio. Eppure quei due caccia «con le luci spente», lanciati «a folle velocità» e a quota talmente bassa «che si potevano vedere le fiamme dai motori» pochi minuti prima delle 23 li hanno visti o sentiti decine e decine di persone, anche nei paesi vicini. Tanto che «in paese non si parla d'altro - conferma il sindaco, Maria Costa Frola - tutti che chiedono a me cosa sia successo ma io ovviamente non ne so nulla. Ma in tanti mi parlano di un inseguimento». Sì, perché se quasi tutti hanno visto o sentito gli aerei, alcuni hanno visto anche altro: «C'era un disco enorme azzurrino che è poi sparito in un attimo - è la testimonianza di Adriano Brunetta - prima ha attraversato la valle poi si è fermato e quando abbiamo sentito il rumore degli aerei è sparito in un millesimo di secondo».
Allucinazioni? Psicosi collettiva? Difficile trovare una spiegazione, anche se pare difficile che così tante persone possano aver immaginato i due aerei. «Il rumore era talmente forte che mi ha fatto tremare i vetri - dice Sabin - e uscivano delle fiamme dai motori da spavento». Roberta Balma conferma: «Un boato incredibile». Elena Clerico: «Anche io l'ho sentito, pensavo che un aereo stesse precipitando». «Anche io ho pensato che un aereo si stesse schiantando sulla montagna» conferma Stefania Pioletti. «Hanno tremato i vetri» dice Luisa Mosele. «Un rumore assordante» afferma Laura Losero. E si potrebbe andare avanti a lungo, con segnalazioni anche da Rocca e dai paesi limitrofi. Sono invece meno coloro che hanno visto la luce misteriosa e tra di loro c'è Fulvia Giaccardi: «Io e mio padre abbiamo sentito un rumore come un tuono lontano anche se prolungato. Poi sempre più forte e costante, finché non hanno vibrato muri e finestre Allora siamo corsi sul balcone e abbiamo visto una sfera con luce bianca-azzurra che a un certo punto è rimasta un poco fissa o comunque rallentata verso le montagne. Poi è scomparsa». Un avvistamento che concorda con quanto visto da Simone Gallo: «La sfera l'ho vista, era enorme, credo un diametro di 50 metri. Poi sono arrivati i caccia, sembrava volassero a pochi metri dagli alberi e la sfera è scomparsa dietro la montagna a una velocità incredibile».
Testimonianze che con il passare delle ore si sono fatte sempre più incredibili, tanto che ieri pomeriggio c'era qualcuno che giurava di aver sentito anche il rumore del cannone automatico dei due aerei. Di luci misteriose, oggetti volanti non identificati e aerei in volo a bassa quota però gli Enti preposti nulla sanno. «Noi ci occupiamo dei voli civili e comunque solo sopra una certa quota - spiegano dall'Enav - Se ci fossero stati dei voli militari potremmo anche non saperlo». All'aeronautica militare invece risulta solo «un volo di un Tornado in addestramento ad altissima quota, addirittura superiore a quella usuale. Nessun nostro aereo ha sorvolato la zona di Corio a bassa quota ed escludiamo che potesse trattarsi di velivoli sperimentali». Il mistero quindi resta tale: cosa ha sorvolato i cieli della zona mercoledì sera?

In breve

CASTIGLIONE

Rubinetti a secco a causa di un guasto

→Un brutto risveglio, ieri mattina, per alcuni cittadini di Castiglione che si sono ritrovati senz'acqua nelle zone della piana di Castiglione, di via Torino, lungo la strada 590, strada del Luogo e via della Fornace. Senz'acqua è rimasta inoltre via del Porto, nel tratto che si trova tra Castiglione e San Mauro. Dopo un'analisi del territorio il danno è stato individuato proprio in una delle condotte principali di via Colombo. I tecnici della Smat sono intervenuti alle 6 e mezza del mattino e hanno ripristinato il servizio che è tornato a funzionare al meglio solo nel primo pomeriggio.

FAVRIA

Bambina investita davanti al municipio

→Attimi di paura nella serata di ieri in via Barberis a Favria proprio di fronte al municipio per una bambina di 9 anni che è stata investita da una Fiat Punto. Per fortuna l'auto procedeva piano e la bambina ha riportato solo la frattura di una gamba. È stata medicata sul posto dal personale del 118 e poi elitrasportata all'ospedale Regina Margherita di Torino. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Ivrea.

RIVAROLO

Rogo in un alloggio nel centro storico

→ Devastante incendio ieri pomeriggio a Rivarolo. Le fiamme si sono sviluppate all'interno di un alloggio al secondo piano di una palazzina di via Della Lumaca, a due passi dal centro storico. Per cause ancora in fase di accertamento, le fiamme sono rapidamente divampate all'interno dell'appartamento, dove si trovavano due persone che sono uscite in tempo. Sul posto i vigili del fuoco di Ivrea, Rivarolo e Torino. Le fiamme sono state domate ma l'incendio ha provocato ampi danni all'interno dell'alloggio.

SETTIMO Timori per la sorte dell'uomo che viveva un momento di difficoltà

Esce di casa e scompare nel nulla Paura per un disoccupato 38enne

→**Settimo** «Ci siamo affidati a Chi l'ha visto?, speriamo che nostro figlio torni al più presto». Poche parole quelle della mamma di Antonino Intraia, che dal citofono della sua abitazione in via Sandro Botticelli, a Settimo Torinese, racconta il suo dolore per la scomparsa del figlio 38enne, introvabile da cinque giorni.
Antonino abita a Settimo Torinese con i genitori e lavora con la madre come ambulante nei mercati della zona. La mattina di domenica 3 giugno, alle 7 si è alzato ed è uscito senza neanche prepararsi un caffè. La madre, che si è svegliata con il rumore del cancello di casa, lo ha visto dalla finestra allontanarsi a piedi in direzione del centro città. Gli ha inviato un messaggio chiedendogli dove stesse andando, senza però ottenere risposta. Poi, quando verso l'ora di pranzo ha provato a chiamarlo il telefono risultava spento. Da allora nessuno ha più avuto sue notizie. In casa sono rimasti il suo portafoglio vuoto, la tessera sanitaria e la carta d'identità. Potrebbe avere con sé la patente, dei contanti, e forse qualche indumento nella borsa a tracolla, ma la madre non sa dirlo con certezza.
I carabinieri della tenenza di Settimo, coordinati dal capitano della compagnia di Chivasso stanno indagando per capire i motivi della scomparsa. Al momento l'ipotesi più accreditata è quella dell'allontanamento volontario del ragazzo. Il 38enne infatti, risultava essere disoccupato (collabora esclusivamente con i genitori) ed è probabile che in un momento di debolezza abbia deciso di allontanarsi. La famiglia ha scelto di rivolgersi al programma televisivo per provare a riabbracciare al più presto il figlio Antonino. Al momento non ci sono notizie, il telefono del 38enne risulta ancora spento e questo rende la localizzazione molto difficile.

Antonino Intraia

Mattia Aimola

PINASCA La vittima aveva 79 anni ed era di Villafranca Piemonte

Precipita mentre cerca funghi Il corpo ritrovato dopo 4 giorni

→**Pinasca** Il corpo di Bartolomeo Allasia è stato ritrovato ieri al fondo di una gola, sulle pendici del Cucetto, a una quota di circa 1.090 metri. Il 79enne di Villafranca Piemonte domenica pomeriggio era partito da casa per andare a cercare funghi in Val Chisone, ma non vi ha più fatto ritorno, vittima probabilmente dei traumi riportati cadendo da un pendio. Come suo solito, aveva lasciato un biglietto per informare i famigliari su dove era andato. Non avendolo più sentito per qualche giorno, mercoledì mattina i parenti si sono preoccupati e sono andati a casa sua, scoprendo il biglietto. Subito è partito l'allarme e si è messa in moto la macchina delle ricerche. La sua Panda è stata ritrovata a Serre Marchetto, frazione di Pinasca. Proprio in quel luogo, nel primo pomeriggio, è stato allestito il campo base da cui sono partite diverse squadre miste, composte da uomini dei vigili del fuoco e del soccorso alpino. La ricerca è andata avanti fin verso sera, quando il buio e i forti temporali abbattutisi in zona hanno spinto a stoppare le operazioni, che sono ripartite alle 8 di ieri.
Mercoledì i ricercatori avevano chiamato in causa anche l'elicottero dei vigili del fuoco, ma la perlustrazione aerea non aveva dato frutti, perché in quella zona la boscaglia è troppo fitta per poterla penetrare con uno sguardo dall'alto. Dopo l'avvistamento della salma, verso le dieci, l'elicottero è stato chiamato nuovamente in causa per le complicate operazioni di recupero, che hanno richiesto circa tre ore.

Le operazioni di recupero sono state complicate

Marco Bertello